



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024

*(articolo 4, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149
D.M. Interno 26 aprile 2013)*

Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

[3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.]¹

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

¹ Comma non più previsto dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

Provincia di Reggio Emilia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)²

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

² ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione, per quanto possibile, è il 2023.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2023, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione della Giunta Comunale in data 25/03/2024. e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	10.523
31.12.2020	10.433
31.12.2021	10.384
31.12.2022	10.422
31.12.2023	10.492

1.2.1 Organi politici - La GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	TORELLI FAUSTO (Urbanistica, Sanità, Cultura, Attività Produttive)	27 MAGGIO 2019
Vicesindaco	DIECI ROBERTA (Sicurezza, Organizzazione, Turismo, Fiere ed eventi)	7 GIUGNO 2019
Assessore	FERRI STEFANO (Bilancio, Tributi, Sport e Salute)	7 GIUGNO 2019
Assessore	GHIRELLI GIANCARLO (: Edilizia Privata, Lavori pubblici, Attività estrattive)	7 GIUGNO 2019
Assessore	TERENZIANI ELENA (Scuola, Pari opportunità, Politiche Giovanili)	7 GIUGNO 2019
Assessore	ALEOTTI BRUNO (Politiche sociali, Associazionismo, Ambiente)	7 GIUGNO 2019

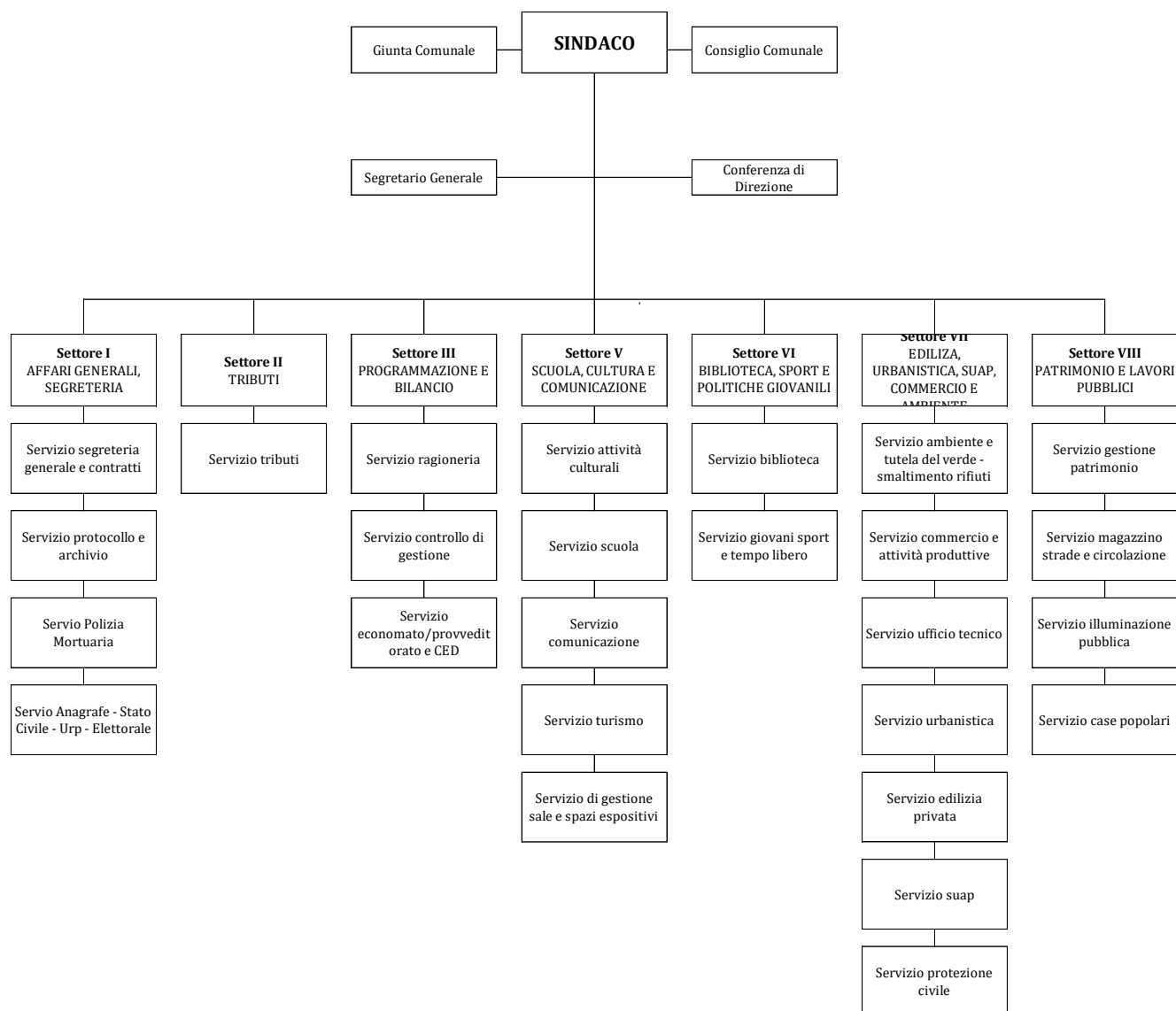
1.2.2 Organi politici - Il CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	TORELLI FAUSTO "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	TERENZIANI ELENA "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	ALEOTTI BRUNO "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	CATELLANI SABINE "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	CRISPINO CARMINE "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	EUFEMI MARCO "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	FERRETTI PAOLO "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	GRISENDI SONIA VIVIANA "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	GULISANO LUCA "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	RABAGLIA ELISABETTA "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	TURRINI CINZIA "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	ZAVARONI CATERINA "Lista Civica - Montecchio Futura"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	DELMONTE GABRIELE (*) "Lista Civica - Viviamo Montecchio"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	MONTANARI ELENA (*) "Lista Civica - Viviamo Montecchio"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	ROCCA LUIGI "Lista Civica - Viviamo Montecchio"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	FIORENTINO MASSIMILIANO "Lista Civica - Viviamo Montecchio"	27 MAGGIO 2019
Consigliere	CANTARELLI CLIZIA "Lista Civica - Viviamo Montecchio"	27 MAGGIO 2019 dimissionaria dal 02 FEBBRAIO 2023
Consigliere	ELEFANTI DANIELE "Lista Civica - Viviamo Montecchio"	02 FEBBRAIO 2023 subentrato a CANTARELLI CLIZIA

(*) Costituzione di nuovo Gruppo Consiliare "Lega per Salvini Premier" con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10/05/2021

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:



Segretario: DOTT. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO- SEGRETARIO GENERALE fino al 31/03/2023

Vice Segretario: Dott.ssa ELISA IACCHERI

SETTORE I "AFFARI GENERALI E SEGRETARIA, SERVIZI DEMOGRAFICI-URP-ELETTORALE"

Direttore - Dott.ssa ELISA IACCHERI

SETTORE II "TRIBUTI"

Direttore - Dott.ssa STEFANIA SMANIA - dal 01/01/2023

Direttore - Dott. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO - dal 14/03/2021 al 31/12/2022

Direttore - GIUSEPPE BATTISTONE - fino al 13/03/2021

SETTORE III “PROGRAMMAZIONE E BILANCIO”

Direttore - Dott.ssa STEFANIA SMANIA - dal 01/01/2023

Direttore - Dott. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO - dal 14/03/2021 al 31/12/2022

Direttore - GIUSEPPE BATTISTONE - fino al 13/03/2021

SETTORE V “SCUOLA, CULTURA E COMUNICAZIONE”

Direttore - Dott. PAOLO CASAMATTI

SETTORE VI “BIBLIOTECA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI”

Direttore - Dott. MASSIMO CATELLI

SETTORE VII “EDILIZIA, URBANISTICA, SUAP, COMMERCIO ED AMBIENTE”

Direttore - Arch. EDIS REGGIANI

SETTORE VIII “LAVORI PUBBLICI”

Direttore - Ing. ANGELA VIOLI

Numero posizioni organizzative: **6**

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*): **56**

Si precisa che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 28-03-2014 è stata conferita all'Unione Comuni Val d'Enza la funzione relativa alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini. Pertanto nella struttura organizzativa dell'ente non è più annoverato il Settore IV POLITICHE SOCIALI.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL né del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno³

Settore I “Affari Generali - Servizi Demografici - Elettorale”

Con riferimento al Settore Affari Generali Segreteria Servizi demografici ed elettorale le principali criticità riscontrate durante il mandato sono da imputare alla diffusione della pandemia di COVID 19 a partire dai primi mesi dell'anno 2020, che ha comportato un'improvvisa e drastica riorganizzazione delle modalità di accesso ai servizi e un ribaltamento delle priorità delle attività. A questo proposito, nel biennio 2020-2021, il Settore oltre l'espletamento dell'attività ordinaria (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Lavori della Giunta e del Consiglio; aggiornamento del sistema di protocollo informatico, redazione e rogito contratti, attività di anagrafe e stato civile; gestione adempimenti elettorali ecc.) è stato impegnato nella definizione e organizzazione dell'accesso dei cittadini ai servizi in condizioni di sicurezza, adottando misure di prevenzione e protezione quali: accessi contingentati, utilizzo di mascherine e disinfettanti/igienizzanti, monitoraggio della temperatura all'ingresso e verifica dei “green pass”. L'ufficio Stato civile ha dedicato molta della propria attività agli adempimenti di polizia mortuaria previsti dalla normativa per i decessi dovuti alla malattia del COVID 19. Le assunzioni di personale sono rimaste bloccate fino alla avvenuta ripresa delle procedure concorsuali, inizialmente e a lungo bloccate per il rischio di contagi; questa situazione ha determinato la riduzione del personale addetto alle attività del Settore. Concluso il periodo emergenziale connesso all'epidemia, a partire dal febbraio 2022 con lo scoppio della Guerra in Ucraina, i Servizi Demografici hanno attivato le procedure per l'accoglienza dei profughi sul territorio in sinergia con Prefettura e Questura. Il Servizio Segreteria ha attivato, in collaborazione con i Servizi finanziari, la raccolta fondi per l'Ucraina e il successivo utilizzo delle risorse per le necessità connesse all'accoglienza. Dal 2023 le attività sono riprese secondo le modalità consuete, mantenendo tuttavia l'erogazione dei servizi allo sportello e in generale il ricevimento del pubblico presso gli uffici prevalentemente previo appuntamento telefonico o on line, avendo potuto verificare durante gli anni di emergenza che gli utenti, attraverso la prenotazione del proprio appuntamento, fruiscono dei servizi erogati dal Comune senza file di attesa. Nel corso del mandato si è disposta la riorganizzazione degli uffici anagrafe e stato civile negli spazi al piano terra della sede Municipale con interventi di tinteggio e allestimento arredi e postazioni di lavoro messi in atto attraverso la squadra manutentori del Comune. La nuova definizione degli uffici, di regola caratterizzati da notevole afflusso di utenza, ha consentito di dividere l'ufficio anagrafe con 2 sportelli aperti al pubblico, dall'ufficio di Stato civile più dedicato all'istruttoria dei procedimenti di Anagrafe e Stato civile ed in generale ad attività di back office. La soluzione si è rivelata efficace dal punto di vista dell'efficienza del servizio e del confort del ricevimento del pubblico.

Settore II “Ufficio Tributi.”

L'obiettivo principale nel quinquennio 2019/2024, in materia di tributi locali, è stato quello di contenere il più possibile gli aumenti dei tributi locali mantenendo sostanzialmente invariate le aliquote IMU e modificando le aliquote dell'addizionale all'IRPEF al solo fine di recepire i nuovi scaglioni, così come disposto dalla legge di bilancio 2022 - Legge 234/2021 che ha previsto la riduzione da cinque a quattro scaglioni di reddito.

Durante il periodo pandemico, consapevoli delle difficoltà per le attività economiche e per le famiglie del territorio del Comune di Montecchio Emilia, sono state adottate misure a sostegno della cittadinanza mediante il riconoscimento di agevolazioni sul tributo TARI assegnate in base all'ISEE

³ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

su istanza di parte per le utenze domestiche e sulla base del settore merceologico di appartenenza per le utenze non domestiche.

A tal fine sono state deliberate agevolazioni per complessivi € 163.455,21 nel 2021 e € 52.775,64 nel 2022.

La crisi pandemica e la successiva guerra in Ucraina hanno influito in maniera sostanziale sulla “puntualità” dei pagamenti delle imposte da parte dei contribuenti, ciò ha inevitabilmente generato una spinta alla lotta all’evasione in un’ottica di giustizia e di equità sociale che, non potendo svolgersi all’interno a causa della carenza di personale all’interno del servizio ridotto a sole due unità, rispetto alle quattro precedenti, è stata esternalizzata, a partire dall’anno 2021, l’attività di riscossione coattiva dei tributi.

Settore III “Programmazione e Bilancio.”

L’attività del servizio finanziario è incentrata sulla formazione del bilancio, sul controllo dell’intera gestione contabile finanziaria ed economica dell’ente, e sulla rendicontazione contabile dell’esercizio.

Il continuo evolversi del quadro normativo di riferimento ha determinato un notevole incremento del carico di lavoro per il servizio ragioneria, a volte non adeguatamente dimensionato rispetto alle reali necessità, ciò a causa dell’elevato turnover verificatosi nel corso del quinquennio. Si sono infatti succedute 6 risorse per la copertura di due posti da istruttore amministrativo contabile.

Il sistema contabile armonizzato, introdotto dal D.Lgs 118/2011 è a tutti gli effetti in continua evoluzione, con la conseguente necessità di tenere aggiornate le procedure e gli operatori. Vengono infatti modificati frequentemente i principi contabili, così come nel tempo è stato oggetto di modifica il concetto di equilibrio di bilancio. Si riportano di seguito a titoli esemplificativo alcuni rilevanti cambiamenti.

Il D.M. del 1 agosto 2019, in attuazione delle legge di bilancio 2019 che ha sancito il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l’approdo degli equilibri ordinari di bilancio, ha infatti previsto l’aggiornamento dei prospetti di rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione. Nel corso del 2020 il 12° Decreto Correttivo (DM 7 Settembre 2020) ha modificato:

- gli allegati n. 4/1 (principio contabile della programmazione) e n. 4/2 (principio contabile della gestione finanziaria) D.Lgs. 118/2011, per aggiornare i principi contabili applicati riguardanti il ripiano del disavanzo di amministrazione e le anticipazioni di liquidità;
- l’allegato n. 4/2 principio contabile della gestione finanziaria) e n. 17 D.Lgs. 118/2011, per adeguarli alla disciplina del tesoriere degli enti locali;
- gli allegati n. 9 e n. 10 D.Lgs. 118/2011 riguardanti rispettivamente la verifica degli equilibri di bilancio e gli elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (a/1 - a/2 - a/3)

Il D.M. del 25 luglio 2023, ha modificato l’allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011 prevedendo un nuovo iter di formazione e approvazione del bilancio di previsione. Il processo di bilancio ha ora inizio il 15 settembre di ciascun esercizio con l’invio ai responsabili dei servizi: a) dell’atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP, predisposto dall’organo esecutivo; b) dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (bilancio tecnico) predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

Di notevole rilievo è stata inoltre l’introduzione, all’interno delle pubbliche amministrazioni, del sistema di pagamento denominato pago PA, che ha coinvolto attivamente il servizio finanziario, mediante l’implementazione di un software ad hoc e l’introduzione di nuove procedure per la regolarizzazione delle entrate gestite con il nuovo sistema.

L'attività lavorativa degli anni 2020 e 2021 è stata fortemente condizionata dall'emergenza epidemiologica derivante dal COVID 19. L'emergenza Covid-19 ha infatti costretto gli Enti Locali ad apportare significative modifiche alla propria organizzazione, in quanto le straordinarie misure di contenimento del contagio hanno inciso sulle modalità di erogazione dei servizi e sullo svolgimento delle funzioni attribuite alle Amministrazioni.

Anche dal punto di vista della programmazione e della gestione economico-finanziaria dell'ente, l'emergenza epidemiologica ha creato notevoli difficoltà, non solo per i maggiori costi a cui si è dovuto fare fronte ma anche a causa delle minori entrate di cui si è avuta contezza solo a consuntivo, richiedendo un costante monitoraggio del loro andamento al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio.

L'anno 2022 ha inevitabilmente dovuto fare i conti con gli strascichi lasciati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e con i devastanti effetti della guerra in Ucraina che ad oggi sono lontani dall'essere scomparsi.

I costi di tutti i beni e servizi non sono ritornati al periodo prepandemico e questo ha un forte impatto sui conti dell'ente e sul tessuto sociale e produttivo con difficoltà per i cittadini nel fronteggiare le spese della vita quotidiana. In questo contesto il ruolo degli enti locali è quanto mai fondamentale per supportare la collettività di riferimento.

Nonostante le difficoltà derivanti dal contesto esterno che hanno determinato un rilevante aumento della spesa corrente (nel quinquennio considerato la spesa corrente è aumentata del 25,45%), i risultati contabili di amministrazione conseguiti nei rendiconti approvati nel quinquennio in esame, pur vedendo una progressiva riduzione della quota di avanzo libero hanno mantenuto risultati soddisfacenti.

Nel corso del 2023 l'Ente ha avviato molteplici opere pubbliche tra cui: nuova costruzione della Palestra della scuola media J. Zannoni, opere di miglioramento sismico di edifici scolastici, nuova costruzione della Scuola infanzia Statale, Rifacimento dell'edificio denominato ex Macello Comunale. A tal fine si è fatto ricorso al finanziamento mediante contrazione di mutui con l'Istituto di Credito Sportivo e Cassa Depositi e Prestiti per complessivi euro 3.927.096,08

Settore V “Scuola, Cultura, Turismo, Comunicazione”

Nell'analisi del contesto esterno, particolare rilievo nel quinquennio 2019/2024 è da rintracciare nella prosecuzione del calo delle nascite nel territorio già evidenziato nel quinquennio precedente (passate da 93 nel 2014 a 74 nel 2018 a 54 nel 2023), conferma di una tendenza molto netta già avviata negli anni precedenti (122 le nascite nel 2010). Questa situazione, unitamente al protrarsi degli effetti sociali della crisi economica iniziata dal 2009, ha imposto un profondo ripensamento e un'importante revisione dell'articolazione e delle forme organizzative dei servizi scolastici ed educativi, in particolare per quelli per la prima infanzia 0/6 anni.

Gli anni 2020, 2021 e 2022 sono poi stati segnati in modo profondissimo dalla gestione della pandemia da Covid 19 che ha impattato in modo estremamente significativo sulla gestione di tutte le attività, con particolare riferimento ai servizi scolastici di tutti gli ordini di scuola, dall'Asilo Nido alle Scuole Superiori e di tutti i servizi ad essi collegati. La pandemia ha comportato lunghe chiusure dei servizi, riaperture 'a singhiozzo' con modalità organizzative e gestionali di assoluta, continua emergenza, sospensione e revisione dei contratti di appalto, modalità di gestione assolutamente eccezionali del personale dei servizi, rimborsi di rette alle famiglie per i servizi sospesi, attività di comunicazione delle continue evoluzioni delle normative e delle disposizioni emergenziali ecc...che hanno caratterizzato e spesso sconvolto per lunghi periodi le normali attività e modalità gestionali dei servizi scolastici.

In modo forse meno sensibile ma con riflessi comunque molto importanti, anche l'ambito delle attività e iniziative culturali e turistiche è stato oggetto per più di due anni di sospensioni, cancellazione e spostamenti di eventi, organizzazione comunque di eventi ed iniziative ma con modalità organizzative e di fruizione da parte del pubblico assolutamente inedite ed emergenziali. Allo steso modo per più di due anni le attività di comunicazione dell'ente gestite dal settore sono state costantemente indirizzate verso la necessità di fornire ai cittadini e agli utenti dei servizi pubblici le continue novità normative e le disposizioni nazionali e locali in materia di gestione della pandemia.

Anche la gestione amministrativa e contabile di tutti i servizi del settore è stata inevitabilmente condizionata da questa situazione.

Al termine della gestione dell'emergenza dovuta alla pandemia, sono stati introdotti comunque alcuni importanti elementi di novità nei servizi. Innanzitutto la messa in funzione del nuovo locale dedicato alla refezione della scuola primaria a cui, nell'anno successivo, si è aggiunto il passaggio all'utilizzo delle stoviglie lavabili con sensibile miglioramento qualitativo del servizio.

E' stato inoltre per la prima volta introdotto un sistema di agevolazioni e riduzioni

Sono inoltre stati attivati, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia, i nuovi spazi per laboratori e aule didattiche per l'Istituto Superiore "S. D'Arzo" nei locali ex-Coop.

Si sono inoltre rinnovate le convenzioni con le scuole FISM del territorio per potenziare il sistema integrato dei servizi scolastici per la prima infanzia.

Inoltre, a seguito della demolizione del Palazzetto dello sport per una sua successiva riedificazione, è stata approntata una nuova tensostruttura ad uso palestra presso il centro sportivo "S. D'Arzo" ed è stato attivato uno speciale servizio di trasporto degli studenti della scuola secondaria inferiore per lo svolgimento dell'attività di educazione fisica.

Dal 2022 è stato inoltre approvato e sottoscritto l'importante strumento del "Protocollo d'intesa tra Comune di Montecchio Emilia e Istituto comprensivo".

In campo culturale si è proseguito ogni anno il progetto "Profeti in Patria" con importanti esposizioni al Castello Medievale e a Casa Cavezzi; a partire dall'anno 2023 il progetto si è allargato ad un ambito regionale, assumendo il titolo di "Profeti in Patria - Cammini d'Artista in Emilia Romagna" ed ottenendo il patrocinio e il contributo della Regione Emilia Romagna.

A partire dal 2022 si è inoltre dato il via, in collaborazione con l'Associazione "ArtMax" all'organizzazione del premio internazionale di disegno intitolato all'artista scomparso Massimiliano Galliani e che ha ospitato a Montecchio giovani artisti italiani ed internazionali.

Sempre dal 2022 si è dato il via nel mese di settembre ad una nuova importanza rassegna fotografica di livello nazionale intitolata "La luce scritta".

Infine, dal 2023, è stata organizzata la prima edizione del Festival dell'Astronomia.

Nell'ambito della promozione turistica, si è proseguito il rapporto di promozione del territorio con il soggetto Destinazione Turistica Emilia, e si sono proseguite le attività di promozione sui canali informativi social Instagram e Facebook dedicati al Castello di Montecchio Emilia, si sono inseriti specifici eventi sul portale regionale "Oh che bel castello"; dal 2023 si è ripresa l'organizzazione dell'iniziativa di rievocazione storica "Monticulum", si sono organizzati diversi appuntamenti di Laboratori al Castello dedicati ai bambini.

Settore VI "Biblioteca, Sport, Politiche giovanili"

Il quinquennio 2019 - 2024 è stato fortemente caratterizzato dall'impatto della pandemia da Covid-19 che ha comportato una interruzione nel corso dell'anno 2020 e rimodulazione negli anni seguenti di tutti i servizi.

Per la biblioteca, si è osservata una forte riduzione del servizio nel corso dell'anno 2020 e una ripresa dal 2021, in particolare del prestito librario, a fronte di una diminuzione costante dell'utilizzo dei supporti multimediali.

Le attività sportive, ridottesi nei periodi di emergenza pandemica e segnate dalla necessaria demolizione e prevista ricostruzione della palestra delle scuole secondarie, mostrano ora uno forte

sviluppo, soprattutto per gli sport all'aperto e l'attività fisica libera, ma con numeri in crescita per tutti i settori e lo sviluppo di nuove discipline.

Gli aspetti più complessi si osservano analizzando la condizione delle generazioni più giovani, segnate dalle modifiche alla vita quotidiana durante la pandemia e dalla diffusione di una socialità sempre più virtuale.

Le attività del VI settore si sono concentrate in un primo momento nel contenimento dei disagi e dei disservizi nei primi mesi della pandemia e in seguito nello sviluppare risposte alle mutate esigenze degli utenti, facendosi carico di attività sempre più varie.

La biblioteca ha mantenuto un'offerta di promozione alla lettura completa e articolata, rivolta alle scuole e all'utenza libera. La partecipazione al bando del MIC per quattro anni ha permesso di ridurre le spese per l'acquisto dei documenti mantenendo un alto livello quantitativo e qualitativo. Il progetto fondamentale del servizio è costituito dalla ristrutturazione dell'ala sud dell'ex macello comunale, con la previsione di collocarvi le sezioni bambini e ragazzi della biblioteca e aprirvi una nuova ludoteca comunale. Il personale del VI settore ha continuato a collaborare per la realizzazione delle attività culturali e di comunicazione dell'Ente, ha fornito supporto alle associazioni per l'organizzazione e comunicazione delle attività e, dal 2020, ha gestito sistema di streaming del Consiglio Comunale.

Il servizio sport ha mantenuto gli standard nelle collaborazioni con le società sportive per la gestione degli impianti sportivi comunali, anche grazie alla realizzazione da parte dell'Amministrazione di una tensostruttura per limitare i disagi dovuti all'intervento sulla palestra delle scuole secondarie. Con la collaborazione della Fondazione Beato Carlo Acutis, è stata data la disponibilità di una ulteriore palestra per gli atleti di Montecchio. Nel 2023 è stata stipulata una convenzione per la riqualificazione del centro sportivo Lino Notari e l'apertura di una nuova struttura dedicata al gioco del Padel. Al Parco Enza sono state installate strutture per il calisthenics e una palestra all'aperto, grazie al contributo di IREN e AUSL.

Lo sviluppo nel servizio giovani è stato dato dall'apertura dello spazio giovani in tre locali di Piazza della Repubblica. Il servizio si struttura nell'apertura per quattro pomeriggi settimanali e nella presenza di un operatore sempre a disposizione dei ragazzi. È proseguita l'esperienza del Servizio Civile Universale, grazie anche al passaggio alla coprogettazione con altri enti del territorio.

Nel corso del 2019 è stata avviata l'esperienza degli orti sociali, in collaborazione con il Centro Sociale Marabù, con la messa a disposizione di 40 lotti per i cittadini di Montecchio, per favorire l'aggregazione e un sano stile di vita all'aperto.

Settore VII “Edilizia, Urbanistica, SUAP, Commercio, Ambiente.”

Il quinquennio è stato caratterizzato dalla diminuzione delle entrate da oneri di costruzione, che hanno inciso sulle possibilità di investimento. Per quanto riguarda l'edilizia privata si è verificato una riduzione dei PdC per interventi di nuova realizzazione e un aumento delle SCIA e CILA per interventi sugli immobili esistenti; inoltre a seguito delle modificazioni intervenute nelle disposizioni sugli atti di compravendita, si è verificato un incremento notevole delle pratiche di sanatoria per regolarizzare situazioni di difformità presenti nei fabbricati oggetto di transazione. Nell'ambito della programmazione urbanistica/territoriale si è continuato ad approfondire la nuova Legge Regionale in materia urbanistica 24/2017, al fine di attivare il processo di formazione del nuovo piano urbanistico generale (PUG), è stata approvata una variante al PSC-RUE, è stata approvata una variante normativa al RUE, è stata adottata una variante specifica al RUE, è stata approvata una variante al PAE comunale. Per quanto riguarda il commercio è stata attivata una riorganizzazione del mercato settimanale tenendo conto dei disposti in materia di sicurezza. In materia ambientale si è continuato a seguire i diversi aspetti relativi alla attività estrattiva presente sul territorio e sono stati svolti tutti gli adempimenti di competenza. Sono stati alienati alcuni immobili non rispondenti a finalità pubbliche. Il settore ha inoltre seguito l'iter amministrativo di riqualificazione del cimitero, tangenziale nord, parchi fotovoltaici, tensostruttura al Silvio D'Arzo, Farmacia Comunale.

Settore VIII “Lavori Pubblici.”

Il Settore Patrimonio e Lavori pubblici nel quinquennio 2019-2024 ha proseguito le attività afferenti l'adeguamento delle strutture pubbliche alle norme antisismiche e antincendio tramite l'assegnazione di diversi contributi statali e regionali, destinati alla messa in sicurezza di edifici pubblici con priorità a quelli ad uso scolastico, nonché di contributi PNRR rivolti alle scuole d'infanzia statali. Contestualmente, in diversi appalti, sono state incluse opere finalizzate al risparmio energetico e al miglioramento del comfort interno; in casi specifici è stato possibile così usufruire degli incentivi GSE ai sensi delle norme del conto termico.

Durante il periodo della pandemia Covid-19 è stato necessario adeguare e ampliare alcuni spazi didattici usufruendo di risorse statali all'uopo dedicate.

La complessa situazione internazionale tra pandemia, ripresa economica e domanda globale, crisi geopolitica ai confini orientali dell'Unione europea hanno determinato una notevole revisione dei prezzi dei materiali da costruzione e la dilatazione dei tempi delle relative forniture, causando notevoli aumenti dei costi delle opere degli appalti pubblici ai quali il Comune ha dovuto far fronte con maggiori risorse proprie di quelle preventivate inizialmente.

Il periodo di riferimento si è contraddistinto infatti per una notevole instabilità dei prezzi della materia prima energetica con ripercussioni inevitabili a cascata su molti settori economici compreso quello dei cantieri edili.

In collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, sono stati aperti i nuovi laboratori tecnologici dell'Istituto scolastico superiore “Silvio D'Arzo” tramite opere di riqualificazione e adeguamento antisismico dell'immobile denominato ex-Coop concesso in uso dal Comune.

L'assegnazione del contributo “Rigenerazione urbana 2021” promosso dalla Regione Emilia-Romagna ha consentito di avviare il “recupero e riuso” tramite opere di miglioramento sismico, riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edificio Sud del complesso ex macello comunale destinato al nuovo servizio di ludoteca, oltre che a biblioteca bambini e ragazzi.

L'attenzione all'efficientamento energetico è stato rivolto inoltre agli impianti tecnologici comunali sia a servizio degli edifici che di quelli di pubblica illuminazione. Per quest'ultimi è stato possibile usufruire di contributi statali, per alcune annualità, per la riqualificazione dei corpi illuminanti con la tecnologia a risparmio energetico “led”. La rete I.P. risulta quasi completamente riqualificata. Per quanto riguarda gli edifici comunali si è aderito ad una convenzione Consip che garantisce il cosiddetto “servizio integrato energia e servizi connessi”, e implica tra l'altro manutenzioni straordinarie sia sui generatori di calore e sistemi di regolazione dei flussi (anche a distanza) sia sugli impianti elettrici, attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a risparmio energetico “led”, al fine di ridurre i consumi energetici di standard prefissati dalla convenzione medesima.

Le opere di manutenzione straordinaria (piano asfalti e segnaletica) della viabilità urbana ed extraurbana sono state previste periodicamente in base alle risorse disponibili, talvolta derivanti da contributi statali e oneri di cava, oltre che da risorse comunali. Gli interventi più significativi, di riqualificazione messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche delle vie nel loro complesso, hanno riguardato Via E. De Amicis nel centro storico, Via Franchini e Via Grandi, Via Al Forte/Costa e vie limitrofe al plesso della scuola primaria “E. De Amicis”, strada Barilla - Via di accesso all'Ospedale “E. Franchini”. Di recente assegnazione è il contributo statale relativo alle opere fognarie e di viabilità che riguarderanno la zona dell'Ospedale (Via Gramsci, Strada Barilla, Via Parri, Str. Sant'Ilario) per migliorare il sistema di scarico delle acque e ridurre i disservizi.

E' stato previsto il progetto “Parchi sicuri 2023” con installazione di impianti di videosorveglianza e illuminazione pubblica, promosso dall' Unione Val d'Enza, allo scopo di potenziare la fruibilità del Parco Enza che negli ultimi anni è stato oggetto di diverse opere di riqualificazione. Nel contempo si è quasi portato a termine la riqualificazione e messa in sicurezza delle aree gioco all'aperto per bambini, l'ultima area è di prossima realizzazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Durante il periodo preso in considerazione l'Ente non è mai stato strutturalmente deficitario.

ANNO 2019

Allegato B al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

Comune di Montecchio Emilia

Prov.

RE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

NO

Allegato B al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Montecchio Emilia

Prov.

RE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

MODIFICHE REGOLAMENTARI

Data Delibera CC	Numero Delibera CC	Oggetto dell'atto amministrativo	Settore
31/07/2019	46	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI E ASSOCIAZIONI NEL CAMPO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, DELLE POLITICHE GIOVANILI,	Settore I
31/07/2019	45	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.	Settore I
09/10/2019	53	MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ART. 12 COMMA 2 IN MERITO ALLA COMPOSIZIONE DELLE CONSULTE COMUNALI.	Settore I
27/11/2019	66	MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELL'ENTE: ARTICOLO 12 - COMMA 1 E ARTICOLO 13 COMMI 1 E 2. - APPROVAZIONE	Settore III
09/03/2020	8	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI E ASSOCIAZIONI NEL CAMPO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, DELLE POLITICHE GIOVANILI,	Settore I
15/06/2020	19	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO VIDEO IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. ALLEGATO AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Settore I
15/06/2020	15	RECEPIMENTO VARIAZIONI APPORTATE AL REGOLAMENTO TARI DALLA GIUNTA COMUNALE, IN VIA D'URGENZA CON DELIBERAZIONI NR. 33 DEL 27/04/2020 E NR. 41 DEL 26/05/2020 , MODIFICA SCADENZE PRIMA RATA (LIMITATAMENTE ANNO 2020) E MODIFICA SCADENZA SECONDA RATA	Settore II
30/06/2020	23	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Settore II
30/06/2020	22	VARIAZIONE "REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI".	Settore II
30/07/2020	28	MODIFICA REGOLAMENTO TARI: ARTICOLO 8 - RIDUZIONI ED ESENZIONI - ISTITUZIONE COMMA 12 CONFERMA PER L'ANNO 2020 DELLE TARIFFE TARI ADOTTATE PER L'ANNO 2019 AI SENSI ART. 107 COMMA 5 DEL DL 18/2020 (CONVERTITO IN LEGGE 27/2020) E CONTESTUALE DEFINIZIONE	Settore II
14/09/2020	33	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI : ADEGUAMENTO AI SENSI L. 160/2019.	Settore II
25/01/2021	8	NORME REGOLAMENTARI TRANSITORIE NELLE MORE DELL'ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.	Settore II

Data Delibera CC	Numero Delibera CC	Oggetto dell'atto amministrativo	Settore
25/01/2021	5	APPROVAZIONE INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE A SEGUITO DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI PAOLO FERRETTI DEL GRUPPO MONTECCHIO FUTURA E LUIGI ROCCA DEL GRUPPO VIVIAMO MONTECCHIO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 66 DEL 28.12.2020	Settore I
23/02/2021	14	CONFERIMENTO ALL'AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITÀ ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL DI REGGIO EMILIA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NON DI LINEA E DI ALTRE ATTRIBUZIONI E APPROVAZIONE REGOLAMENTO "NORME E PRINCIPI PER I SERVIZI DI TAXI E DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA"	Settore VII
26/03/2021	21	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE	Settore VII
10/05/2021	32	ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAI CONSIGLIERI GRISENDI - TURRINI - EUFEMI DEL GRUPPO CONSILIARE MONTECCHIO FUTURA PER MODIFICA INTEGRATIVA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE	Settore I
10/05/2021	31	REGOLAMENTO TARI - MODIFICA ART. 13: SCADENZE PRIMA RATA (LIMITATAMENTE ANNO 2021).	Settore II
30/06/2021	39	ADOZIONE REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DEFINIZIONI DEI CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE RIDUZIONI TARI 2021 A FAVORE DELLE UTENZE A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.	Settore II
30/06/2021	35	MODIFICA AGLI ARTICOLI 15 BIS E 16 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL CIMITERO E DEI SERVIZI CIMITERIALI IN MERITO AL PERIODO DI ESECUZIONE DELLE ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI ORDINARIE.	Settore I
30/07/2021	49	INTEGRAZIONE ART. 10 DEL REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE.	Settore II
30/12/2021	86	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEGLI ORTI URBANI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	Settore VI
30/12/2021	84	VARIANTE SPECIFICA AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) AI SENSI DELLA L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24 E S.M.I. E L.R. 24 MARZO 2000 N. 20 E S.M.I. - ADOZIONE.	Settore VII
30/12/2021	73	NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - INTERPRETAZIONE AUTENTICA COMMA 4, ART. 20, INSERIMENTO NOTA (a) - APPROVAZIONE	Settore III
07/03/2022	2	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI E ASSOCIAZIONI NEL CAMPO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, DELLE POLITICHE GIOVANILI,	Settore I
30/05/2022	21	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE ALIQUOTE DI COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.	Settore II
15/12/2022	53	VARIANTE SPECIFICA AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) AI SENSI DELLA L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24 E S.M.I. E L.R. 24 MARZO 2000 N. 20 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONE OSSERVAZIONI	Settore VII
27/04/2023	29	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18/01/2022.	Settore II

2. Attività tributaria

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU ⁴

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,55 %	0,55 %	0,55 %	0,55 %	0,55 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	1,00 %	1,00 %	1,00 %	1,00 %	1,00 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10%	0,10%

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019		2020	2021	2022		2023
	SCAGLIONE	ALIQUO TA			SCAGLIONE	ALIQUOT A	
Aliquota massima	da 0,00 a 15.000,00 €	0,70 %	COME 2019	COME 2020	da 0,00 a 15.000,00 €	0,70 %	COME 2022
	da 15.00,01 a 28.000,00 €	0,75 %			da 15.00,01 a 28.000,00 €	0,75 %	
	da 28.000,01 a 55.000,00 €	0,77 %			da 28.000,01 a 50.000,00 €	0,77 %	
	da 55.000,01 a 75.000,00 €	0,78 %			oltre 50.000,01 €	0,80 %	
	oltre 75.000,00 €	0,80 %					
Fascia esenzione	12.000,00 €		12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €		12.000,00 €
Differenziazione aliquote	SI		SI	SI	SI		SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Totale Accertato in Entrata	1.871.824,00 €	1.871.824,00 €	1.978.945,73 €	2.058.323,00 €	2.142.985,27 €
Costo del servizio pro-capite	177,88 €	179,41 €	190,58 €	197,50 €	204,25 €

⁴ Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali e strumentali)

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione di C.C. n. 4 del 07/01/2013 è stato approvato il “Regolamento comunale dei controlli interni”, relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell’art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012. Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabili dei servizi, Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario dell'Ente
Controllo contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti dei visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile	Segretario comunale, Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati ottenuti	Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario comunale, Responsabili dei Servizi
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.	Responsabile del Servizio Finanziario

L'Organo di Revisione ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti. I soggetti che nel periodo considerato hanno accettato la carica di “Revisore” hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili. Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è l'O.I.V. Organismo Indipendente di Valutazione, che ha svolto le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici e servizi comunali nell'ambito del Piano delle prestazioni/Performance.

Il Regolamento prevede anche, ma in termini di facoltatività, altre tipologie di controllo quali: il controllo sulle partecipate e il controllo strategico. Tali facoltà non sono state esercitate nel corso del mandato.

3.1.1. Controllo di gestione

Di seguito vengono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

Nel corso del mandato, la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, in materia di programmazione del fabbisogno del personale, rideterminazione della dotazione organica e contenimento della spesa del personale.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, ha assicurato le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L.113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella L.n. 122/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016;
- i limiti in materia di calcolo delle capacità assunzionali a tempo indeterminato introdotti dal D.M. 17/03/2020, entrato in vigore il 20/04/2020

Nel corso del mandato si è verificata la necessità di adeguare la gestione del personale ai vincoli imposti dalle disposizioni normative anche a seguito delle limitazioni che sono derivate dall'emergenza sanitaria per COVID 19.

Nell'ente sono presenti ad oggi numero 47 unità di personale a tempo indeterminato e 6 unità a tempo determinato.

In merito alle dinamiche del servizio personale si specifica che, con l'allentamento dei vincoli alle assunzioni, sono state effettuate le sostituzioni di personale cessato consentite dalle norme di anno in anno intervenute, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Alla luce di ciò la spesa di personale è passata da € 2.792.626,97 a € 2.661.144,10

A far tempo dal 01/04/2018 è attiva la convenzione per il trasferimento all'Unione val d'Enza della funzione di gestione del personale dipendente dei Comuni di Montecchio Emilia, Canossa, Campegine, Bibbiano, San Polo d'Enza, Cavriago e Gattatico.

Lavori pubblici

Gli edifici oggetto di adeguamento alle norme antisismiche e antincendio, e in taluni casi di riqualificazione energetica, hanno riguardato prevalentemente gli edifici scolastici: la parte Sud della succursale della scuola primaria "E. De Amicis" destinata al nuovo refettorio e annessi locali di servizio, blocco servizi igienici e due aule didattiche; nuova palestra della scuola secondaria di I grado "J. Zannoni"; plesso scuola primaria "E. De Amicis" (scuola, palestra e uffici Istituto Comprensivo); collocazione della una nuova scuola d'infanzia statale "A. Giuffredi" in adiacenza al polo comunale nido e infanzia "Don P. Borghi".

Durante la pandemia Covid-19 sono stati ampliati gli spazi didattici della scuola secondaria di I grado “J. Zannoni e della succursale della scuola primaria “E. De Amicis”.

Sono stati aperti i nuovi laboratori tecnologici dell’Istituto scolastico superiore “Silvio D’Arzo” nell’immobile denominato ex-Coop concesso in uso dal Comune all’Amministrazione Provinciale.

Nella sede municipale degli uffici amministrativi è stato eseguito un primo intervento di messa in sicurezza delle strutture ad arco del seminterrato e il relamping con corpi illuminanti “led”.

Sono stati avviati i lavori di “recupero e riuso”, tramite opere di miglioramento sismico, riqualificazione ed efficientamento energetico, dell’edificio Sud del complesso ex macello comunale, che ospiterà la biblioteca bambini e ragazzi e la nuova ludoteca.

Nell’ambito del piano asfalti e segnaletica dei vari anni sono state eseguite manutenzioni straordinarie in Via Al Forte, Via Costa, Via Puccini, Via Verdi e Monteverdi; Via Franchini, Via Grandi, Via Paterlini, Via Baldini-Via Gramigna, Via Caduti dell’Arma; Via Quarticello, Matilde di Canossa, Strada Bassina e Strada Valle; in centro storico Vicolo Timavo, Piazzale S. Michele e Via Zacconi; inoltre in località Villa Aiola in Via Paverazzi, parte di Via Spadarotta e tratti di Via Copellini. Per migliorare la sicurezza, in diversi interventi sono stati realizzati dossi rallentatori e ridotti i limiti di velocità di percorrenza.

Un intervento significativo di riqualificazione e messa in sicurezza ha riguardato la Via E. De Amicis, collocata sulle storiche mura medioevali, e Strada Barilla via di accesso all’Ospedale “E. Franchini”. In fase di progettazione le opere fognarie e di viabilità per la messa in sicurezza idraulica della zona dell’Ospedale (Via Gramsci, Strada Barilla, Via Parri, Str. Sant’Ilario).

Sono state effettuate installazioni di nuovi giochi negli spazi ricreativi all’aperto attrezzati e dedicati ai bambini di età 2-12 anni, riqualificando le aree di Via L. Reverberi, U. Levi, il Parco del Nocciolo e Il Ciliegio, di Via Montale, Via Carnevale, Via Grieco in località Villa Aiola; di prossima realizzazione il parco di Via Landini. Ulteriori interventi sono stati eseguiti nei giardini delle scuole d’infanzia statale e comunale.

E’ stato previsto il progetto “Parchi sicuri 2023” con installazione di impianti di videosorveglianza e illuminazione pubblica, promosso dall’ Unione Val d’Enza, allo scopo di potenziare la fruibilità del Parco Enza che negli ultimi anni è stato oggetto di diverse opere di riqualificazione quali l’area giochi per bambini, nuova pista da basket, nuove pavimentazioni aree ristoro nonché realizzazione di due aree con attrezzature Calisthenics per ragazzi e adulti.

Gestione del territorio

ATTIVITA’ EDILIZIA NEL QUINQUENNIO

Permessi di costruire (PdC) rilasciati	54
di cui in sanatoria	2
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) e Comunicazione Inizio Attività Asseverata (CILA) istruite	825
di cui in sanatoria	287

Ciclo dei rifiuti

La raccolta porta a porta su due frazioni di rifiuti, organico e indifferenziato, ha portato ad un notevole incremento della percentuale di raccolta differenziata, che alla fine del mandato è al 82,5%

Istruzione pubblica

Va ricordato inizialmente che gli anni 2020/2021/2022 sono stati profondamente condizionati dalla gestione dell'emergenza derivante dalla pandemia da Covid 19.

Questi comunque in sintesi i progetti e le principali attività realizzate.

Gestione e rinnovo delle autorizzazioni al funzionamento per tutti i servizi 0/3 anni presenti nel territorio (Sezione nido Suore Dorotee, Sezione nido San Domenico Savio, Servizio sperimentale La tana in campagna, Servizio sperimentale L'Albero di Anacleto).

Introduzione di forme organizzative innovative e flessibili nella gestione dell'Asilo Nido e Scuola Comunale Infanzia con l'introduzione di sezioni miste e flessibilità di frequenza tra tempo pieno e part-time.

Attivazione e gestione delle procedure della misura "Al nido con la Regione" con importanti benefici sul costo delle rette a carico delle famiglie frequentanti l'Asilo nido comunale e i servizi 0/3 anni convenzionati.

Attivazione e gestione delle procedure della misura regionale "Progetto Conciliazione" di sostegno alle famiglie per i costi di frequenza dei Centri Estivi.

Sviluppo del sistema integrato dei servizi per l'infanzia attraverso il rinnovo del convenzionamento con le scuole FISM del territorio.

Realizzati i nuovi locali per il servizio di refezione scolastica. Attivato inoltre il passaggio dalle stoviglie monouso in plastica a stoviglie in ceramica.

Completata l'opera di ristrutturazione e riqualificazione, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, dell'immobile ex-Coop con la creazione di nuovi laboratori tecnologici a supporto dell'Istituto Superiore "S. D'Arzo".

Presa in carico della gestione del servizio di prescuola per alunni scuola primaria.

Costante e complessa implementazione del progetto "Filorosso" per la gestione degli educatori per alunni con certificazione a fronte del continuo aumento dei casi seguiti (da 32 a 44 nel corso del quinquennio).

Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico con notevole riduzione dei costi di gestione dell'appalto. Attivazione del servizio di trasporto degli alunni della scuola secondaria inferiore presso la nuova struttura sportiva presso il centro sportivo "S. D'Arzo" nel periodo di mancanza del Palazzetto dello Sport.

Importanti azioni di sostegno ai progetti di qualificazione scolastica promossi dall'Istituto Comprensivo e dall'Istituto Superiore "S. D'Arzo".

Organizzazione di servizi iniziative di educazione ambientale e mobilità sostenibile con il potenziamento del Pedibus.

Prosecuzione dei progetti culturali rivolti a tutti gli ordini di scuola collegati alle edizioni dei cicli di iniziative "Profeti in Patria".

Organizzazione di significative iniziative con il coinvolgimento diretto delle famiglie (Diritti al Castello, Notte dei Racconti)

Turismo

Partecipazione al soggetto di promozione turistica regionale Destinazione Turistica Emilia

Realizzazione di importanti cicli di iniziative culturali all'interno delle principali emergenze turistiche del territorio (Castello Medievale e Casa Cavezzi)

Realizzazione di laboratori didattici per bambini all'interno del Castello Medievale

Ripresa dell'iniziativa di rievocazione storica Monticulum a.d. 1114

Realizzazione all'interno del Castello di 3 edizioni della nuova iniziativa enogastronomica "Fermento Emilia".

Realizzazione della prima edizione dell'iniziativa di valorizzazione territoriale "Magnalonga"

Si sono consolidati alcuni eventi ormai tradizionali sul territorio come la Fiera di San Marco e di San Simone, gli eventi dell'Estate montecchiese, il Festival di musica di strada Montecchio Unplugged, il

Festival di Teatro e il Fotofestival, il Giugno musicale al Castello e la rassegna di Cinema Estivo. Continuativo e proficuo rapporto con le Associazioni culturali del territorio per l'organizzazione e la gestione di eventi temporanei e dei nuovi spazi comunali come l'ex macello. Si è investito inoltre nella progettazione della valorizzazione del "Museo del Parmigiano Reggiano e della Civiltà Contadina" inserito nel contesto del borgo rurale di Villa Aiola. Si sono attivati nuovi strumenti di comunicazione social e on line dedicati alla promozione turistica del territorio e delle sue principali emergenze.

Politiche Sociali

Il biennio 2022 e 2023 ha coinciso con il percorso di ricostruzione e riqualificazione di uno dei servizi fondamentali per una comunità e il proprio benessere: i **Servizi Sociali Territoriali** di fatto azzerati da una congiuntura di variabili negative dal 2019 al 2021 tra cui segnaliamo:

- Inchiesta sui Minori;
- Trasferimenti;
- Pensionamenti tra cui in particolare quello della D.ssa Merotto da oltre 30 anni responsabile e figura di riferimento dell'SST montecchiese;
- difficoltà di salute di diversi operatori soprattutto a causa del Covid.

Le difficoltà hanno comunque consentito di fare fronte alle tante e nuove necessità generate dal Covid da parte di un numero crescente di famiglie e persone in difficoltà durante il lungo periodo di lockdown affrontando con serietà e professionalità ogni singolo problema. Tra le attività principali ricordiamo la distribuzione dei ticket per la spesa erogati a moltissime famiglie, i buoni energia, la sistemazione di alloggi con la nuova graduatoria ERP e la sostituzione dei volontari ReMida per fare fronte all'impossibilità di tanti volontari a continuare ad operare per i vincoli posti dalle normative in essere, a contenimento dei contagi, che imponevano limiti di età.

Per fare fronte alle necessità durante il periodo, è stata posta in essere una sperimentazione con ASP per un eventuale passaggio di tutti i servizi dell'Unione all'azienda di servizi. La sperimentazione, che ci ha visto protagonisti, ha dato un esito positivo consentendo una maggiore flessibilità in contesti molto complessi e siamo certi che in futuro questa esperienza potrà dare benefici in situazioni specifiche.

E' importante però accentrare l'analisi su quanto fatto nel biennio 2022-2023 che ci consente, usciti dalla fase emergenziale, di fare un quadro preciso delle attività fatte con uno sguardo al futuro partendo dal personale che opera sul territorio. Da 3 figure rimasta nel l'autunno 2021, il Servizio ha preso forma nel 22 (8 nuove assunzioni, tra responsabile, operatori, assistenti sociali, amministrativi ed educatori), 11 nel 2023 e 12 oggi.

Conseguentemente al numero crescente di operatori presenti in Servizio, anche i "numeri" di presa in carico hanno ripreso livelli di assoluta rilevanza, registrando dati in crescita sia nel 2022, anno di rodaggio, costruzione di strumenti, sperimentazioni, e anche nel 2023, anno del consolidamento.

Dando un'occhiata ai numeri nelle varie aree si evince una linea tendente sempre verso l'incremento di Persone in carico, dai Minori, agli Adulti, agli Anziani.

Ciò che non si evince dalla tabella, e che di seguito descriviamo sinteticamente, sono le principali innovazioni apportate, area per area, dall'equipe degli operatori.

Area Anziani

Dal 2023 è attiva, primo Comune in tutta la Val d'Enza, una sperimentazione che prevede una figura di educatore che affianca l'assistente sociale nella Relazione con le tante persone anziane in difficoltà e senza punti di riferimento parentali o amicali.

Un'altra innovazione relativa al sistema di servizi alla popolazione anziana si sta costruendo in questi mesi, ed è una forte alleanza/collaborazione tra Servizio Sociale - Fondazione Casa di Carità San Giuseppe e ASP Carlo Sartori.

Collaborazione che vuole portare miglioramento e soluzioni comuni a problematiche comuni, miglioramento continuo nella qualità dell'accoglienza e della cura delle nostre persone anziane.

Area Minori

La principale innovazione la si nota anche dai dati: l'"esplosione" dei bambini e ragazzi, dal 2023 anche delle superiori, che partecipano al doposcuola gestito dagli educatori del Servizio Sociale.

Per questo tipo di progetto, il nome "doposcuola" è riduttivo. Si tratta di un vero e proprio progetto educativo, dove i ragazzi di tutte le classi trovano punti di riferimento, qualificati e competenti, che si mettono in ascolto e li accompagnano negli anni più delicati della crescita.

Per il gruppo delle superiori è previsto anche il pasto, cucinato insieme agli educatori, nei locali dell'ex Olmo, oggi in gestione al Servizio Sociale.

Sportello Sociale

Le innovazioni maggiori apportate in questa area afferiscono in particolare alla gestione della popolazione ucraina in fuga dalla guerra, con un servizio puntuale di ascolto, di orientamento, di ricerca di soluzioni abitative di emergenza, ecc.

Un'altra novità è rappresentata dalle modifiche apportate proprio in queste settimane al Regolamento della Tari. Modifiche che vanno nella direzione di un sostegno sempre più chiaro alle fasce economicamente e socialmente più deboli.

Area adulti e comunità

Già dai dati si può notare l'incremento degli inserimenti di persone in carico al Servizio a svolgere volontariato sia in contesti di Associazioni di Volontariato del territorio, sia in servizi comunali.

Lo strumento del volontariato, proposto alle Persone adulte in carico al Servizio, assume un'importanza capitale nella metodologia di lavoro del Servizio Sociale: dà dignità alla Persona, le conferisce identità, ruoli, relazioni significative, autostima.

In questa direzione vanno anche i progetti di Inclusione come:

- gli Orti Sociali (gestiti direttamente da Persone in carico ai Servizi Sociali sostenute da un educatore),
- il progetto lo parlo Italiano,

e il lavoro quotidiano di tutte le Associazioni.

Attraverso lo strumento del volontariato dei propri cittadini in carico, il Servizio ha collaborato attivamente all'accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati, affrontato, insieme alla Fondazione S.Giuseppe e alle Istituzioni preposte.

Nell'ambito di questa accoglienza, è stato organizzato a Montecchio un momento di riflessione

molto intenso, presso il Marabù, dove abbiamo ascoltato in diretta le testimonianze delle Persone e dei Minori profughi, arrivati in Italia e a Montecchio.

Da rimarcare, infine, in tema di comunità, tre importanti collaborazioni e progettazioni sperimentate e consolidate in questo biennio:

1. La collaborazione con il Marabù, a 360° su tanti fronti: iniziative di sostegno alle Associazioni, Orti Sociali, eventi di sensibilizzazione, proposti di volta in volta dal Servizio o dal Marabù stesso. Polmone attivo di inclusione e benessere dentro la Comunità di Montecchio;
2. Una convenzione con la Polisportiva Arena, che mira ad inserire ed includere tutti, ma proprio Tutti: bimbi le cui famiglie non possono permettersi una retta di frequenza, anziani in difficoltà sociali ed economiche, persone disabili e adulti fragili, che prestano la loro di volontariato, anche tramite tirocini, presso l'Arena.
3. L'inaugurazione, dopo un percorso durato 2 anni, dell'Emporio REMIDA FOOD, già presente sul territorio, ma come distribuzione di derrate alimentari. Oggi invece, dal 23 marzo, il Remida sarà ufficialmente un Emporio, un negozio solidale, un luogo accogliente, dignitoso, dove le persone seguite dal Servizio potranno "fare la spesa", con carte punti fornite dal Servizio, con limiti, quantità e regole da rispettare, ma con la libertà di scegliere i prodotti più utili per la propria famiglia. E' un grande passaggio, svolto dai volontari, dall'Amministrazione e dal Servizio Sociale.

Sono coinvolti Auser, la Caritas Parrocchiale, Croce Arancione e tantissimi piccoli grandi esercenti che donano alimenti, così come tante Aziende di Montecchio che, con le loro donazioni, hanno permesso la realizzazione di questo sogno.

AREA ANZIANI	31/12/2022	31/12/2023
n. anziani in carico	196	194
n. anziani inseriti al Centro Diurno	35	38
n. anziani inseriti in SAD	110	105
n. anziani inseriti sui posti convenzionati San. Giuseppe e S.Polo	22	24
SPORTELLO SOCIALE		
n. accessi	85	77
n. persone ucraine accolti	61	17
n. fondo locazione erogati	80	11
AREA INCLUSIONE E POVERTA'		
N. nuclei famigliari in carico	117	240
n. nuclei famigliari sostenuti in emergenza abitativa	4	12
Numero di appartamenti (privati e pubblici) recuperati e messi in disponibilità di famiglie in emergenza abitativa	4	11
n. adulti sostenuti nell'accesso al mondo del lavoro		30 circa tra attivazione di corsi /tirocini ricerca lavoro con educatore
n. adulti inseriti in progetti di volontariato attivo	5	15
numero di progettazioni di volontariato attivo in sedi e contesti istituzionali		1) ATTIVITA' DI RECEPTION nella sede comunale n. 2 volontari 2) Attività di supporto al Centro Diurno Anziani n.2 volontari 3)Attività di supporto ai Minori Stranieri Non Accompagnati n.3 volontari 4) Attività di supporto alla scuola primaria "io salgo sul pulmino" 3 volontari
AREA TUTELA INFANZIA ED ETA' EVOLUTIVA		
N. minori in carico	100	96
N minori elementari inseriti al doposcuola	8	27
numero di mnori medie inseriti al doposcuola	9	17
numero minori superiori inseriti al doposcuola	0	9

3.1.2. Controllo strategico

Nel Comune di Montecchio Emilia non è prevista tale tipologia di controllo in quanto è previsto solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

Occorre tuttavia evidenziare che l'ente provvede sostanzialmente allo svolgimento del controllo strategico in fase di predisposizione del DUP mediante la rendicontazione degli obiettivi strategico-operativi.

3.1.3. Valutazione delle performance

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 in data 30/10/2015 è stato adottato il nuovo regolamento del SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP), successivamente modificato con deliberazione della Giunta comunale n.103 del 16/09/2016. Il sistema di valutazione recepito nel Regolamento richiamato è stato applicato alle Posizioni organizzative e ai dipendenti e non si sono riscontrate difficoltà operative o contenziosi.

Il sistema di misurazione e valutazione, con riferimento alle figure apicali, è articolato nei seguenti fattori di valutazione:

- a. Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati;
- b. Performance organizzativa della struttura di appartenenza;
- c. Performance complessiva dell'Ente;
- d. Competenze manageriali e professionali nonché comportamenti organizzativi posti in essere nell'espletamento del proprio ruolo;
- e. Capacità di valutare i propri collaboratori, dimostrata anche attraverso una significativa differenziazione delle valutazioni: ove il dirigente non abbia collaboratori, il peso di quest'ultimo fattore è attribuito al fattore di cui alla precedente lettera d);

Nel corso dell'anno 2023, con deliberazione di Giunta comunale n.82 del 26/06/2023 è stato adottato, unitamente all'Unione Val d'Enza e a tutti i Comuni della Val d'Enza, il nuovo sistema di Misurazione e della Valutazione della Performance dei dipendenti.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

L'Ente ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti quindi non sarebbe di per sé tenuto a svolgere i controlli di cui all'art. 147-quater del TUEL che testualmente recita:

147-quater. Controlli sulle società partecipate non quotate

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

L'obiettivo finale è prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Questo Ente ha messo in atto un'attività di controllo costante dell'andamento della loro gestione, al fine di attivarsi con eventuali segnalazioni di possibili disequilibri.

Ai sensi dell'art. 233 bis del D.Lgs 267/2000 viene annualmente deliberato il bilancio consolidato destinato a rappresentare complessivamente i risultati economico finanziari dell'Ente e delle sue partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente⁵:

ENTRATE/ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1° - TRIBUTARIE	6.672.141,71	6.506.013,35	6.784.168,09	6.923.532,82	7.175.485,83	7,54%
TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	760.307,98	1.833.710,48	1.375.766,25	1.565.164,82	1.221.056,69	60,60%
TITOLO 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.425.684,46	977.334,87	1.231.626,64	1.451.049,77	1.707.862,11	19,79%
TITOLO 4° - IN CONTO CAPITALE	1.762.083,66	701.302,18	1.081.437,64	1.259.217,51	1.582.453,27	-10,19%
TITOLO 5° - DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	0,00	0,00	-100,00%
TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	200.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	2.227.096,08	1013,55%
TITOLO 7° - ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 8° - PARTITE DI GIRO	1.192.414,87	973.193,68	1.047.906,10	1.138.449,32	1.199.168,44	0,57%
TOTALE ENTRATE	12.212.632,68	13.991.554,56	11.597.404,72	12.337.414,24	15.113.122,42	23,75%

SPESE/ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1° - CORRENTE	8.183.803,29	8.340.471,26	8.798.119,86	10.274.154,69	10.266.236,38	25,45%
TITOLO 2° - IN CONTO CAPITALE	1.286.539,35	953.663,25	1.694.214,76	995.944,80	2.036.065,25	58,26%
TITOLO 3° - PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	200.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TITOLO 4° - PER RIMBORSO DI PRESTITI	142.853,24	153.016,91	233.608,10	102.696,03	103.193,69	-27,76%
TITOLO 5° - PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	1.192.414,87	973.193,68	1.047.906,10	1.138.449,32	1.199.168,44	0,57%
TOTALE SPESA	11.005.610,75	11.920.345,10	11.773.848,82	12.511.244,84	13.604.663,76	23,62%

⁵ in questo quadro e nei successivi i dati afferenti all'esercizio 2023 risultano dal provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui approvato dalla Giunta comunale in data 25 marzo 2024, in attesa di approvazione del rendiconto 2023.

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023
F.P.V. Parte corrente	46.312,91	70.215,07	120.621,96	147.076,22	197.866,48
Avanzo	22.380,00	86.341,62	472.305,52	584.185,34	371.859,30
ENTRATE TITOLI (I+II+III)	8.858.134,15	9.317.058,70	9.391.560,98	9.939.747,41	10.104.404,63
SPESA TITOLO I	8.183.803,29	8.340.471,26	8.798.119,86	10.274.154,69	10.266.236,38
SPESA PER RIMBORSO PRESTITI (TITOLO IV)	142.853,24	153.016,91	233.608,10	102.696,03	103.193,69
Entrate in c/capitale destinate a spesa corrente	114.078,93	167.507,51	123.520,07	164.435,35	169.000,00
Entrate correnti destinate a investimenti	12.210,69	77.990,04	20.742,43	29.885,70	0,00
F.P.V. in uscita	70.215,07	120.621,96	147.076,22	197.866,48	196.693,56
SALDO DI PARTE CORRENTE	631.823,70	949.022,73	908.461,92	230.841,42	277.006,78

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023
F.P.V. Parte corrente	46.312,91	70.215,07	120.621,96	147.076,22	197.866,48
Avanzo	22.380,00	86.341,62	472.305,52	584.185,34	371.859,30
ENTRATE TITOLI (I+II+III)	8.858.134,15	9.317.058,70	9.391.560,98	9.939.747,41	10.104.404,63
SPESA TITOLO I	8.183.803,29	8.340.471,26	8.798.119,86	10.274.154,69	10.266.236,38
SPESA PER RIMBORSO PRESTITI (TITOLO IV)	142.853,24	153.016,91	233.608,10	102.696,03	103.193,69
Entrate in c/capitale destinate a spesa corrente	114.078,93	167.507,51	123.520,07	164.435,35	169.000,00
Entrate correnti destinate a investimenti	12.210,69	77.990,04	20.742,43	29.885,70	0,00
F.P.V. in uscita	70.215,07	120.621,96	147.076,22	197.866,48	196.693,56
SALDO DI PARTE CORRENTE	631.823,70	949.022,73	908.461,92	230.841,42	277.006,78

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021	2022	2023
F.P.V. Parte capitale	568.869,00	528.102,18	861.717,62	3.057.706,25	2.672.816,22
Avanzo	515.745,78	1.709.219,44	3.070.117,85	237.544,84	679.159,08
ENTRATE TITOLO IV	1.762.083,66	701.302,18	1.081.437,64	1.259.217,51	1.582.453,27
ENTRATE TITOLO V	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	0,00	0,00
ENTRATE TITOLO VI	200.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	2.227.096,08
TOTALE "ENTRATE"	3.246.698,44	5.938.623,80	5.089.773,11	4.554.468,60	7.161.524,65
SPESA TITOLO II	1.286.539,35	953.663,25	1.694.214,76	995.944,80	2.036.065,25
SPESA TITOLO III	200.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.760.159,09	3.484.960,55	3.395.558,35	3.558.523,80	5.125.459,40
Entrate correnti destinate a investimenti	12.210,69	77.990,04	20.742,43	29.885,70	0,00
Entrate in c/capitale destinate a spesa corrente	114.078,93	167.507,51	123.520,07	164.435,35	169.000,00
F.P.V. in uscita	528.102,18	861.717,62	3.057.706,25	2.672.816,22	4.647.837,54
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.130.188,67	2.533.725,46	235.074,46	751.157,93	308.621,86

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2019	2020	2021	2022	2023
RISCOSSIONI DI COMPETENZA	10.337.174,38	13.062.745,80	10.080.143,22	11.057.738,61	11.278.736,04
PAGAMENTI DI COMPETENZA	9.075.591,80	9.403.713,23	8.899.609,29	9.698.848,03	9.978.613,55
DIFFERENZA	1.261.582,58	3.659.032,57	1.180.533,93	1.358.890,58	1.300.122,49
RESIDUI ATTIVI	1.875.458,30	928.808,76	1.517.261,50	1.279.675,63	3.834.386,38
RESIDUI PASSIVI	1.930.018,95	2.516.631,87	2.874.239,53	2.812.396,81	3.626.050,21
DIFFERENZA	-54.560,65	-1.587.823,11	-1.356.978,03	-1.532.721,18	208.336,17
AVANZO E S/DO FPV	554.990,44	1.411.538,73	1.319.980,48	1.155.829,95	-922.830,02
AVANZO	1.762.012,37	3.482.748,19	1.143.536,38	981.999,35	585.628,64

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO	2019	2020	2021	2022	2023
F.DO INIZIALE DI CASSA	3.535.722,78	3.535.602,51	5.713.169,08	4.914.391,83	4.629.418,28
RISCOSSIONI	11.326.668,16	13.556.989,90	10.595.214,01	12.095.436,81	12.402.380,01
PAGAMENTI	11.326.788,43	11.379.423,33	11.393.991,26	12.380.410,36	12.771.648,12
F.DO CASSA FINALE	3.535.602,51	5.713.169,08	4.914.391,83	4.629.418,28	4.260.150,17
Utilizzo anticipazione di Tesoreria	NO	NO	NO	NO	NO
RESIDUI ATTIVI	2.756.511,63	3.031.248,16	3.905.615,59	3.971.623,97	6.638.628,49
RESIDUI PASSIVI	2.569.114,31	2.996.815,83	3.306.956,05	3.342.794,82	4.061.083,46
DIFFERENZA RESIDUI	187.397,32	34.432,33	598.659,54	628.829,15	2.577.545,03
FPV USCITA	598.317,25	982.339,58	3.204.782,47	2.870.682,70	4.844.531,10
AVANZO	3.124.682,58	4.765.261,83	2.308.268,90	2.387.564,73	1.993.164,10

COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
PARTE ACCANTONATA	797.487,85	935.933,59	1.098.362,57	1.137.572,71	1.243.187,79
PARTE VINCOLATA	1.186.830,82	2.864.415,23	609.424,93	830.410,03	679.137,04
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	33.759,59	45.822,96	56.109,30	44.541,66	44.435,85
PARTE LIBERA	1.106.604,32	919.090,05	544.372,10	375.040,33	26.403,42
TOTALE AVANZO	3.124.682,58	4.765.261,83	2.308.268,90	2.387.564,73	1.993.164,10

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
REINVESTIMENTO QUOTE ACCANTONATE PER AMMORTAMENTO	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	-	-	-	-	-
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO	-	-	-	-	-
SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	22.380,00	86.341,62	472.305,52	584.185,34	371.859,30
SPESE CORRENTI IN SEDE DI ASSESTAMENTO	-	-	-	-	-
SPESE DI INVESTIMENTO	515.745,78	1.709.219,44	3.070.117,85	237.544,84	679.159,08
ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TOTALE AVANZO APPLICATO	538.125,78	1.795.561,06	3.542.423,37	821.730,18	1.051.018,38

4. Gestione dei residui

4.1.1 Gestione dei residui. Totale residui ATTIVI di inizio e fine mandato

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019							
TITOLO ENTRATA	INIZIALI (a)	RISCOSSI (b)	MAGGIORI/MINORI (.c)	RIACCERTATI e = (a+c)	DA RIPORTARE f = (e-b)	PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA (g)	TOTALE h = (f+g)
TITOLO 1° - TRIBUTARIE	953.092,49	249.791,92	-	953.092,49	703.300,57	383.102,33	1.086.402,90
TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	75.508,70	63.890,67	-2.817,85	72.690,85	8.800,18	110.056,33	118.856,51
TITOLO 3° - EXTRATRIBUTARIE	217.124,11	127.587,86	11.911,62	229.035,73	101.447,87	152.102,80	253.550,67
TITOLO 4° - IN CONTO CAPITALE	315.053,75	251.901,13	-	315.053,75	63.152,62	1.027.672,24	1.090.824,86
TITOLO 5° - DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	300.000,00	296.002,64	-	300.000,00	3.997,36	200.000,00	203.997,36
TITOLO 7° - ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 8° - PARTITE DI GIRO	1.508,69	319,56	-834,40	674,29	354,73	2.524,60	2.879,33
TOTALE RESIDUI	1.862.287,74	989.493,78	8.259,37	1.870.547,11	881.053,33	1.875.458,30	2.756.511,63

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023							
TITOLO ENTRATA	INIZIALI (a)	RISCOSSI (b)	MAGGIORI/MINORI (.c)	RIACCERTATI e = (a+c)	DA RIPORTARE f = (e-b)	PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA (g)	TOTALE h = (f+g)
TITOLO 1° - TRIBUTARIE	1.427.746,40	602.313,78	- 13.039,21	1.414.707,19	812.393,41	549.103,38	1.361.496,79
TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	35.805,67	32.853,35	1.697,69	37.503,36	4.650,01	224.002,50	228.652,51
TITOLO 3° - EXTRATRIBUTARIE	353.423,57	262.836,55	- 31.894,38	321.529,19	58.692,64	558.481,74	617.174,38
TITOLO 4° - IN CONTO CAPITALE	1.871.411,37	148.801,18	-	1.871.411,37	1.722.610,19	273.447,05	1.996.057,24
TITOLO 5° - DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	76.500,00	76.500,00	-	76.500,00	-	-	-
TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	203.997,36	-	-	203.997,36	203.997,36	2.227.096,08	2.431.093,44
TITOLO 7° - ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 8° - PARTITE DI GIRO	2.739,60	339,11	- 501,99	2.237,61	1.898,50	2.255,63	4.154,13
TOTALE RESIDUI	3.971.623,97	1.123.643,97	- 43.737,89	3.927.886,08	2.804.242,11	3.834.386,38	6.638.628,49

4.1.2 Gestione dei residui. Totale residui PASSIVI di inizio e fine mandato

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019							
TITOLO SPESA	INIZIALI (a)	PAGATI (b)	MAGGIORI/MINORI (.c)	RIACCERTATI e = (a+c)	DA RIPORTARE f = (e-b)	PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA (g)	TOTALE h = (f+g)
TITOLO 1° - CORRENTE	1.727.167,02	1.512.150,87	- 33.715,75	1.693.451,27	181.300,40	1.276.244,62	1.457.545,02
TITOLO 2° - IN CONTO CAPITALE	1.019.639,15	658.997,17	- 5.708,41	1.013.930,74	354.933,57	418.318,37	773.251,94
TITOLO 3° - PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
TITOLO 4° - PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
TITOLO 5° - PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	183.411,64	80.048,59	- 501,66	182.909,98	102.861,39	235.455,96	338.317,35
TOTALE RESIDUI	2.930.217,81	2.251.196,63	- 39.925,82	2.890.291,99	639.095,36	1.930.018,95	2.569.114,31

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2023							
TITOLO SPESA	INIZIALI (a)	PAGATI (b)	MAGGIORI/MINORI (.c)	RIACCERTATI e = (a+c)	DA RIPORTARE f = (e-b)	PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA (g)	TOTALE h = (f+g)
TITOLO 1° - CORRENTE	2.674.103,77	2.333.474,01	- 97.798,20	2.576.305,57	242.831,56	2.705.563,78	2.948.395,34
TITOLO 2° - IN CONTO CAPITALE	513.969,29	312.028,12	- 16.887,86	497.081,43	185.053,31	734.427,42	919.480,73
TITOLO 3° - PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4° - PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	42.500,00	42.500,00
TITOLO 5° - PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	154.721,76	147.532,44	- 40,94	154.680,82	7.148,38	143.559,01	150.707,39
TOTALE RESIDUI	3.342.794,82	2.793.034,57	- 114.727,00	3.228.067,82	435.033,25	3.626.050,21	4.061.083,46

4.2. Analisi anzianità dei residui Attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023					
TITOLI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1° - TRIBUTARIE	212.213,75	171.192,25	321.667,55	107.319,86	549.103,38
TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	4.650,01	224.002,50
TITOLO 3° - EXTRATRIBUTARIE	6.544,70	14.917,52	18.155,86	19.074,56	558.481,74
TITOLO 4° - IN CONTO CAPITALE	964.698,08	150.252,51	297.657,40	310.002,20	273.447,05
TITOLO 5° - DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	203.997,36	-	-	-	2.227.096,08
TITOLO 7° - ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	-	-	-	-	-
TITOLO 9° - PARTITE DI GIRO	620,00	310,00	310,00	658,50	2.255,63
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.388.073,89	336.672,28	637.790,81	441.705,13	3.834.386,38

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2023					
TITOLI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1° - CORRENTE	13.606,05	44.166,25	48.060,81	136.998,45	2.705.563,78
TITOLO 2° - IN CONTO CAPITALE	4.884,88	886,26	5.468,71	173.813,46	734.427,42
TITOLO 3° - PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 4° - PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	42.500,00
TITOLO 5° - PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	-	-	-	-	-
TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	-	-	3.503,52	3.644,86	143.559,01
TOTALE RESIDUI PASSIVI	18.490,93	45.052,51	57.033,04	314.456,77	3.626.050,21

4.3. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
PERCENTUALE TRA RESIDUI ATTIVI (TIT. I e III) E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (TIT I e III)	2,70	2,49	4,24	1,51	12,47

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali e le regioni devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, mentre non rilevano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi fuori, destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Come per il precedente "Patto di Stabilità", anche per i nuovi saldi di finanza vengono individuate le fasi di monitoraggio e di certificazione e a tal fine viene utilizzata un'apposita applicazione web nel portale dedicato al "pareggio di bilancio".

La disciplina in materia ha subito ulteriori modifiche con riferimento all'esercizio 2018.

Rispetto a quanto disciplinato dall'art. 1 comma 785 legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018) è stata modificata la disciplina in materia e aggiornato il prospetto di verifica dei vincoli in oggetto e precisamente:

- le note al prospetto che fanno riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (sono state eliminate)
- i riferimenti all'obbligo di allegare il prospetto alle variazioni di bilancio (sono stati soppressi)

A decorrere dal 2019 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011.

I comuni si considerano quindi in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (prospetti W1, W2 e W3).

A tal proposito si specifica che il Comune di Montecchio Emilia, negli anni oggetto della presente relazione, ha rispettato i limiti in argomento.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE, IL PATTO DI STABILITA' / PAREGGIO SEMPRE RISPETTATO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	845.034	2.192.017	1.958.409	1.855.713	3.979.615
Popolazione residente	10.523	10.433	10.384	10.422	10.492
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	80,30	210,10	188,60	178,06	379,30

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,27%	0,26%	0,42%	0,34%	0,12%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

7.1 Conto del patrimonio in sintesi⁶

Anno 2019

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019			
ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	750,16 €	Patrimonio netto	31.105.258,83 €
Immobilizzazioni materiali	28.692.725,59 €	Fondi Rischi/Oneri	10.848,08 €
Immobilizzazioni finanziarie	4.799.346,18 €	Conferimenti	
Rimanenze	-		
Crediti	1.950.979,72 €	Debiti	3.414.148,22 €
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	3.554.494,65 €		
Ratei e Risconti attivi	665,37 €	Ratei e Risconti passivi	4.468.706,54 €
TOTALE	38.998.961,67 €	TOTALE	38.998.961,67 €

Anno 2022

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2022			
ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	32.702,07 €	Patrimonio netto	31.607.833,21 €
Immobilizzazioni materiali	29.589.539,41 €	Fondi Rischi/Oneri	45.796,52 €
Immobilizzazioni finanziarie	5.268.787,83 €	Conferimenti	
Rimanenze	-		
Crediti	2.649.907,50 €	Debiti	5.186.909,90 €
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	4.782.858,56 €		
Ratei e Risconti attivi	- €	Ratei e Risconti passivi	5.483.255,74 €
TOTALE	42.323.795,37 €	TOTALE	42.323.795,37 €

⁶ Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.2. Conto economico in sintesi⁷

Anno 2019

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2019		IMPORTO
A) PROVENTI DELLA GESTIONE		4.402.548,84
B) COSTI DELLA GESTIONE		4.597.397,32
C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI		1.630,68
D) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	196.488,62
E) PROVENTI/ONERI STRAORDINARI		77.517,07
IMPOSTE		67.680,24
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-	379.869,59

Anno 2022

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2022		IMPORTO
A) PROVENTI DELLA GESTIONE		4.897.640,49
B) COSTI DELLA GESTIONE		6.038.071,26
C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI		117.184,69
D) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	39,18
E) PROVENTI/ONERI STRAORDINARI		49.608,05
IMPOSTE		63.435,48
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-	1.037.112,69

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

☐ SI

☐ NO

⁷ Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 2.835.859,85	€ 2.835.859,85	€ 2.835.859,85	€ 2.835.859,85	€ 2.835.859,85
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 2.792.626,97	€ 2.598.833,37	€ 2.635.112,88	€ 2.699.815,60	€ 2.661.144,10
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,12%	31,16%	29,95%	26,28%	25,92%

8.2. Spesa del personale pro-capite

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*	€ 2.023.912,35	€ 1.842.106,73	€ 1.886.607,05	€ 2.049.026,33	€ 2.053.294,14
Abitanti	10.523	10.433	10.384	10.422	10.492
Rapporto	192,33	176,57	181,68	196,61	195,70

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	263,08	208,66	185,43	193,00	187,36

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

SI

NO

Il limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile di cui al comma 28, art. 9 del D.L. 78/2010 ess.mm.ii. per il periodo in questione è stato rispettato.

L'anno di riferimento per il rispetto del limite di spesa per il lavoro flessibile è l'anno 2009.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
€ 115.769,00	€ 130.650,00	€ 154.469,00	€ 170.473,00	€ 192.718,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

☒ SI ☐ NO

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
€ 102.516,00	€ 108.810,00	€ 123.635,00	€ 129.191,00	€ 135.213,88

L'incremento del fondo è dovuto agli aumenti contrattuali e a voci specifiche di finanziamento del fondo (ad esempio: incentivi tecnici e incentivi recupero evasione) non rilevanti ai fini della riduzione del fondo risorse decentrate.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

Attività giurisdizionale

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

2. Rilievi dell'organo di revisione

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

PARTE V

1. Organismi controllati (azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010 n.78)

Il Consiglio Comunale in data 29/09/2017 ha approvato la deliberazione n. 45 avente ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017 N.100- RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE."

Ogni anno, come da normativa di riferimento, il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la relativa deliberazione di Revisione ordinaria delle partecipate di cui al seguente elenco, nella quale viene relazionato anche lo stato di attuazione degli indirizzi emersi nella delibera di revisione straordinaria.

NUM. ATTO	DATA ATTO	OGGETTO
74	28/12/2023	RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100
59	15/12/2022	RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100
82	30/12/2021	RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100
62	28/12/2020	RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100
82	30/12/2019	RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, E S.M.I.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008

Non ricorre la fattispecie in quanto l'Art. 18 esclude le società possedute dal Comune. L'Art. 76 Comma 7 del D.L. 112 2008 è stato abrogato dal D.L. 24 GIUGNO 2014, n. 90.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società⁸:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia di società	A	B	C		(4) (6)		
IREN SPA	D.35			213.641.000,00	0,16%	1.908.159.000,00	241.414.000,00
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	E.36			8.765.242,00	1,23%	137.380.486,00	3.676.940,00
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	E.36	E.37		1.142.000,00	0,49%	23.499.615,00	501.572,00
LEPIDA SPA	62.02	61.90.91	82.2	60.821.768,00	0,00%	73.235.604,00	88.539,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	H.52.21.9			582.050,00	1,08%	10.611.543,00	647.586,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	H.52.21.9			23.353.944,00	1,08%	3.806.854,00	73.812,00
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA S.R.L.	P.85.59.2	M.70.22.09		1.333.670,00	5,26%	486.867,00	20.082,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

⁸ Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia di società	A	B	C		(4) (6)		
IREN SPA	D.35			283.813.000,00	0,16%	2.246.579.000,00	258.687.000,00
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	E.36			8.584.365,00	1,23%	156.351.612,00	3.487.690,00
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	E.36	E.37		1.142.001,00	0,49%	27.174.191,00	583.244,00
LEPIDA SPA	62.02	61.90.91	82.2	72.828.128,00	0,00%	74.125.434,00	283.704,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	H.52.21.9			222.109,00	1,08%	10.786.568,00	76.611,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	H.52.21.9			29.108.009,00	1,08%	4.021.937,00	59.037,00
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA S.R.L.	P.85.59.2	M.70.22.09		1.322.925,00	5,26%	523.504,00	12.634,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)⁹

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	Alienazione della partecipazione. Data avvio procedimento 28/06/18		in data 12/04/2023 è stato avviato l'iter del recesso societario

.....

Montecchio Emilia, 25 Marzo 2024

Il Direttore del III Settore
Programmazione e Bilancio
(Dott.ssa Stefania Smania)

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Montecchio Emilia che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 25 Marzo 2024

Montecchio Emilia, li 25/03/2024

II SINDACO
FAUSTO TORELLI

⁹ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Codigoro, 25 Marzo 2024

L'organo di revisione economico-
finanziaria¹⁰

Dott.ssa Carla Chiesa

¹⁰ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.